

Internet a tassometro in Canada

“Abbiamo bisogno del tuo aiuto! Lo so che hai un sacco di casini e cose da pensare ma questa email è davvero importante per noi in Canada riguardo al futuro di Internet. Ti ricordi quando in Italia si pagava a tempo per collegarsi a Internet? Vogliono fare qui la stessa cosa ma conteggiato a consumo di dati, più usi più paghi! [Una follia](#). Bell, l'incumbent canadese, grazie ad un altro organismo che controlla le telecomunicazioni ([CRTC](#)) che ha dato il benestare, vuole introdurre la nuova tassazione che colpirà tutta l'economia che si basa sull'informatica. Perché tutto questo? Bell ha acquistato [CTV](#), una TV canadese, ed ora ha interessi, oltre che con il satellite, anche sulla tv via cavo e vede la rete come un competitore troppo libero e detassato, questa la verità che negano ovviamente. C'è un sito che ha raccolto solo in Canada 500 mila adesioni contro questa infelice idea: Puoi rendere visibile il nostro problema e farlo conoscere a tutti sul blog, il che ci aiuterebbe moltissimo a ribaltare la decisione di Bell raccogliendo più firme possibile e smuovere i poteri alti a nostro favore. Beppe, a Toronto sono migliaia gli italiani che seguono il blog e con questa nuova tassazione sarebbe troppo costoso per molti navigare. Ci puoi aiutare?”

Paolo T., Toronto

Quello che succede oggi in Canada, potrebbe succedere domani anche in Italia. Aderite tutti alla campagna per Internet in Canada con la petizione Stop the Meter: <http://stoptheter.ca/>